



Decreto Dirigenziale n. 251 del 09/04/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE.
AUTORIZZAZIONE ALLA VARIANTE AL PROGETTO AUTORIZZATO CON D.D N.
257/2012. PROPONENTE: WESTWIND S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- h. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- j. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- l. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio nonché l'incarico di Vicario del Direttore Generale;
- m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme

- applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetica;

CONSIDERATO CHE

- a. che con D.D. n. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03 il Settore Regolazione dei Mercati, ha, tra l'altro, autorizzato la società WESTWIND S.r.l., con sede legale in via Santa Lucia, 90, 80132 Napoli, P. IVA e C.F. 04952041210, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 36 MW mediante l'installazione di 12 aerogeneratori con le relative opere e infrastrutture connesse, da realizzare sui terreni riportati in Catasto del Comune di Conza della Campania (AV), escludendo dall'autorizzazione l'aerogeneratore n. 1, in quanto risulta posizionato ad una distanza dall'aerogeneratore n. 4 della GENCO Energia Srl (autorizzato con DD n. 369/2010) tale da non rispettare i parametri determinati dall'INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08;
- b. con Decreto Dirigenziale AGC 12/Sett.04/Serv.03 n. 365 del 23/10/2013, è stato integrato il Decreto Dirigenziale n. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03, autorizzando anche la turbina n. 1;

CONSIDERATO altresì,

- a. che con nota acquisita al prot. n. 0656600 del 24/09/2013, la società WESTWIND S.r.l. ha presentato istanza di variante al progetto approvato con i predetti decreti dirigenziali;
- b. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
- dati generali del proponente;
 - dati e planimetrie descrittive del sito;
 - piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 554/99 ai fini dell'attivazione delle procedure di cui al DPR 327/01 in materia di espropri;
 - soluzione di connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale condivisa dal Competente Gestore;
 - planimetria con le possibili interferenze con il demanio idrico;
 - relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
 - analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali;
 - studio di impatto ambientale;
 - certificati di destinazione urbanistica;
- c. che la variante de quo è stata resa possibile dalla nuova soluzione di connessione del 29 luglio 2013 elaborata da TERNA SpA., e riguarda le opere di rete, in particolare, le opere di connessione in variante ricadranno nel Comune di Conza della Campania e, limitatamente ad un tratto di cavidotto interrato in AT della lunghezza di 50 m, nel Comune di Castelnuovo di Conza;
- d. che l'intervento di variante, prevede:
- d.1 realizzazione di un tratto del percorso del cavidotto in Media Tensione variato rispetto al progetto originario;
 - d.2 realizzazione della nuova sottostazione elettrica di trasformazione MT/AT;
 - d.3 realizzazione del collegamento tramite cavidotto in Alta Tensione tra la nuova sottostazione e il punto di consegna;
 - d.4 realizzazione dello stallo e delle relative opere di connessione alla R.T.N. in area preallestita all'interno della stazione elettrica TERNA esistente.
 - d.5 la nuova sottostazione, sarà collegata tramite cavidotto interrato in Alta Tensione alla preesistente stazione di rete TERNA di "Castelnuovo di Conza".

- d.6 che con nota prot. reg. n. 2013.0792106 del 19/11/2013 è stata regolarmente indetta e convocata la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 03/12/2013;
- d.7 che la suddetta riunione si è conclusa con il rinvio al 14/01/2014 della riunione conclusiva della CDS;
- d.8 che gli avvisi di avvio del procedimento espropriativo e di asservimento, essendo i destinatari del provvedimento in numero inferiore a 50, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. ii. e degli artt. 11 e 16 del DPR 327/01, sono stati regolarmente comunicati ai proprietari dei terreni con note prot. nn. 0115798, 0115821 e 0115828 del 18/02/2014 e che a riscontro dell'attivazione delle procedure di cui sopra non sono state acquisite agli atti osservazioni di merito;
- d.9 che i terreni interessati dal progetto e soggetti alla predetta procedura ablativa sono riportati al Catasto del Comune di Conza della Campania come di seguito esplicitato: Foglio n. 29, p.lle nn.: 53, 62, 55, 222 (ex 56), 57, 61 e 54;

PRESO ATTO

- a. del resoconto verbale della prima riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 03/12/2013 nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi conclusiva, tenutasi in data 14/01/2014 trasmesso via pec;
- c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, non essendo pervenuti pareri negativi;
- d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
 - d.1 Nota del **Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali**, di prot. n. 737965 del 25/10/13, con cui si comunica l'inesistenza sul terreno interessato dalla variante de quo di concessioni di competenza del Settore medesimo;
 - d.2 Nota dell'**Autorità di Bacino Puglia** di prot. 15561 del 25/11/2013, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con la quale comunica l'assenza di vincoli sull'area interessata dalla variante in oggetto;
 - d.3 Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta**, di prot. n. 13755 del 02/12/2013, con cui conferma il nulla osta espresso con precedente nota di prot. 0015984 del 07/12/2011;
 - d.4 Nota della **Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino** di prot. n. 30564 del 05/11/2013, con cui comunica di non avere competenza;
 - d.5 Nota della **DG per il Governo del Territorio, UOD Pianificazione Paesaggistica e strumenti attuativi Pianificazione delle aree naturali protette**, di prot. n. 841352 del 09/12/2013, con cui si comunica la non competenza;
 - d.6 Nota dell'**Autorità di Bacino Regionale Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele**, di prot. 3303 del 04/12/2013, con cui si comunica la non competenza;
 - d.7 Nota della **Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale di Otranto** di prot. 41841 del 05/11/2013, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con la quale rilascia nulla osta di competenza sulla variante, con prescrizioni;
 - d.8 Nota dell'**Aeronautica Militare Comando Scuole / 3° Regione Ar ea**, di prot. n. 50467 del 28/10/2013, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con cui si esprime parere favorevole, con prescrizioni;
 - d.9 Nota della **D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema**, acquisita al prot. n. 202898 del 21/03/2014, con cui si comunica l'esclusione della variante de quo dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale, con prescrizioni;
 - d.10 Nota della **Comunità Montana Alta Irpinia** di prot. n. 5349 del 17/12/2013, con cui si esprime parere favorevole per gli aspetti idrogeologici;
 - d.11 Nota della **Comando Militare Esercito "Campania"** prot. MD_E 24465/17557 del 29/11/2013, con la quale rilascia nulla osta di competenza con prescrizioni;

- d.12 Nota della **DG Politiche Agricole Alimentari Forestali, UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo**, di prot. n. 799611 del 22/11/2013, con cui si richiede attestazione del Settore STAPA CePIC.A competente territorialmente circa l'inesistenza di vigneti con il marchio DOC e DOGC;
- d.13 Nota del **Settore STAPA CeP.I.C.A. di Salerno**, di prot. n. 0729982 del 23/10/2013, con cui si attesta che il terreno di cui al Fg. 3 P.IIIa 467 del Comune di Castelnuovo di Conza (SA), non è interessato da vigneti a DOGC e DOC;
- d.14 Nota della **DG Politiche Agricole Alimentari Forestali, UOD Servizio Territoriale Provinciale Avellino**, di prot. n. 805427 del 25/11/2013, con cui si attesta che sulle p.lle nn. 53, 54, 55, 57, 61, 62, 222 (ex 56) del Fg.n. 29 catasto terreni del Comune di Conza della Campania (AV), non risultano iscritti vigneti al potenziale viticolo nazionale, DOC "Irpinia" e DOGC;
- d.15 Nota di **Terna Rete Italia s.p.a.**, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con cui comunica che la nuova STMG, accettata dal proponente, prevede la connessione in antenna a 150 kV con un futuro stallo in MCI della stazione elettrica della RTN a 150 kV di "Castelnuovo di Conza" previa realizzazione di un nuovo collegamento RTN a 150 kV fra la CP Goletto S. Angelo e la predetta stazione RTN;
- d.16 Nota di **Terna Rete Italia s.p.a.**, acquisita agli atti della CDS del 03/12/2013, con cui subordina il proprio parere al benessere di TERNA sulla documentazione progettuale;
- d.17 Successiva nota di **Terna Rete Italia s.p.a.**, di prot. n. 1755 del 31/01/2014, con cui si esprime il benessere alla progettazione delle opere di rete;
- d.18 Nota del **Ministero per lo Sviluppo Economico**, di prot. n. 1061 del 06/02/2014, con la quale si rilascia nulla osta provvisorio, con prescrizioni;
- d.19 Nota **dell'ANAS S.p.A.**, acquisita agli atti della CDS del 14/01/2014, con cui esprime nulla osta con prescrizioni;
- d.20 Nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi - U.S.T.I.F. di Napoli** prot. 4804/A del 24/10/2013 con la si comunica l'assenza di interferenze;
- d.21 Nota della DG **per i LL.PP. e la Protezione Civile, UOD Genio Civile di Salerno**, di prot. 24980 del 14/01/2014 con la quale si rilascia nulla osta, con prescrizioni;

CONSIDERATO

che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

PRESO ATTO

della relazione tecnica allegata alla predetta nota dalla quale si evince che la variante de quo consiste nella modifica della connessione alla RTN, mediante lo spostamento della stazione di trasformazione in prossimità della esistente Stazione elettrica RTN di Castelnuovo di Conza, mantenendo invariati il lay-out di impianto e il modello di aerogeneratore;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, del progetto di variante presentato dalla società WESTWIND S.r.l. tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
- b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
- c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
- d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;

- e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
- h. la DGR 2119/08;
- i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- j. la DGR n. 3466/2000;
- k. la DGR 1152/09;
- l. la DGR 1963/09;
- m. la DGR n. 46/10;
- n. la DGR n. 529/10;
- o. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- p. la DGR n. 479/12;
- q. la DGR n. 427/13;
- r. la DGR n. 48/14;
- s. i DD.DD. AGC12/Sett04 nn. 257/2012 e 365/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 51.02.04 "Energia e carburanti" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare** la società **WESTWIND S.r.l.**, con sede legale in via Santa Lucia, 90, 80132 Napoli, P. IVA e C.F. 04952041210, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla variante al progetto autorizzato con DD. n. 257 del 02/05/2012 AGC 12/Sett.04/Serv.03, consistente nell'allacciamento alla rete elettrica di TERNA S.p.A. mediante il collegamento in antenna a 150 kV con un futuro stallo in MCI della stazione elettrica della RTN a 150 kV di "Castelnuovo di Conza" previa realizzazione di un nuovo collegamento RTN a 150 kV fra la CP Goleto S. Angelo e la predetta stazione RTN", come da allegato tecnico che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, **di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti**;
3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nelle cartografie di cui all'allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;
4. di **disporre** l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento sulle particelle di terreno interessate dall'impianto e dalle opere connesse, così come riportate nel piano particellare di esproprio e di seguito esplicitate: Conza della Campania come di seguito esplicitato: Foglio n. 29, p.lle nn.: 53, 62, 55, 222 (ex 56), 57, 61 e 54;
5. di **obbligare** il proponente al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - 5.1 **ANAS S.P.A** prescrive quanto segue:
 - l'ubicazione delle pale eoliche dovrà essere prevista fuori dalla fascia di rispetto stradale e comunque ad una distanza dal margine della carreggiata non inferiore alla loro altezza fuori terra;
 - l'ubicazione dei sostegni per eventuali attraversamenti aerei dovrà essere prevista ad una distanza rispetto al margine della carreggiata pari o superiore all'altezza del sostegno, misurata dal piano di campagna e comunque nel rispetto dei commi 40e 8 dell'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S. (DPR n. 495/1992);
 - la posa sotterranea di eventuali cavidotti di alimentazione della stazione eolica, da effettuare in moto sotterraneo lungo le strade statali, dovrà essere prevista in conformità alla normativa di cui all'art. 66 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S.;
 - l'apertura di un eventuale accesso dalla strada statale è subordinata al rilascio della relativa autorizzazione ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di Esecuzione al C.d.S.;

- 5.2 COMANDO IN CAPO DEL DIPARTIMENTO MILITARE MARITTIMO DELLO JONIO E DEL CANALE DI OTRANTO** prescrive che il proponente provveda all'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota, anche durante l'arco notturno;
- 5.3 AERONAUTICA MILITARE COMANDO SCUOLE / 3° REGIONE AREA** prescrive quanto segue:
- il Proponente dovrà rispettare le disposizioni impartite dallo Stato Maggiore della Difesa per gli aspetti di sicurezza al volo;
- 5.4 D.G. per l'AMBIENTE e l'ECOSISTEMA** prescrive quanto segue:
- gli scavi dovranno essere eseguiti nelle aree strettamente necessarie alla realizzazione delle opere;
 - ogni operazione lavorativa dovrà essere condotta con modalità tali da arrecare il minore danno possibile all'habitat presente, adottando ogni precauzione atta a minimizzare la dispersione di polveri nell'ambiente circostante, compresa la pulizia e la copertura dei mezzi di trasporto;
 - dovrà essere programmato un controllo quotidiano e un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici utilizzati per i lavori, nonché allo smaltimento dei rifiuti inquinanti e non, da trattenere temporaneamente all'interno del cantiere in luoghi sicuri, secondo la normativa per il deposito temporaneo, nel rispetto dell'ambiente circostante;
 - nelle opere di scavo dovrà essere salvaguardata la vegetazione presente, compensando eventuali perdite con la formazione di impianti faunistici equivalenti, secondo le modalità da concordare con l'Amministrazione competente, nonché previsti impianti di siepi sempreverdi lungo il perimetro delle stazioni elettriche;
 - si dovrà evitare qualsiasi pavimentazione impermeabilizzante negli interventi di sistemazione e di adeguamento del fondo stradale, delle piste di accesso necessarie per il trasporto delle apparecchiature;
 - le eventuali opere di drenaggio delle acque dovranno essere realizzate in maniera naturale seguendo l'orografia.
- 5.5 COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:
- si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs 81/08. Si fa presente, pertanto, che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M;
- 5.6 DG PER I LL.PP. E LA PROTEZIONE CIVILE, UOD GENIO CIVILE DI SALERNO** prescrive quanto segue:
- il parere è subordinato all'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta o consensi previsti dal T.U. 1775 del 11/12/1933 e dalla disciplina di Settore e in particolare a quello degli Enti proprietari dei manufatti di attraversamento, anche in considerazione che trattasi di cavi ad alta tensione;
 - le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali approvati e nel rispetto della normativa vigente. Eventuali varianti al progetto, dovranno essere sottoposte a nuovo iter autorizzativo;
 - il nulla osta è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti, interpellati ai sensi dell'art. 120 del citato R.D. n. 1775/1933;
 - il soggetto autorizzato è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla osta, parere etc. previsti dalle vigenti leggi;
 - il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio

delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre Società e/o Enti;

- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà attestata la conformità delle opere realizzate al progetto, ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato è tenuto fin da ora, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nel decreto di autorizzazione unica o a demolire le opere in caso di negata autorizzazione;
- il soggetto autorizzato resta obbligato ad eseguire, anche durante l'esercizio delle linee, tutte quelle opere nuove o modifiche che a norma di legge fossero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare, a proprie spese, il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria, delle opere;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Richiedente che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- il soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare per iscritto al Genio Civile di Salerno l'inizio - con preavviso di almeno 15 giorni - e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
- restano a totale carico del soggetto autorizzato gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di cui in premessa;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- durante l'esecuzione dei lavori il soggetto autorizzato è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque;
- deve altresì vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombrò di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque ovvero investite dalle stesse;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il soggetto autorizzato dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;

5.7 MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO prescrive quanto segue:

- Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia per gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti e per gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di con le linee di telecomunicazioni interrato ed aree indicate nella planimetria inviata.

6. Il Proponente, inoltre è obbligato:

- 6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- 6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

- 6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
 - 6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
 - 6.5 di comunicare alla Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" ogni eventuale cambio di pec e indirizzo.
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.
 9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
 12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Francesco P. Iannuzzi